

# PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

## Parte Specifica

relativo a:

**POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - CORPO I**

**Via Saragat 1/d – 44122 Ferrara**



Questo documento contiene tutte le informazioni e le procedure specifiche per la gestione di emergenza ed evacuazione relative all'edificio del POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - CORPO "CORPO I".

Il documento è da intendersi come parte integrante del PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – PARTE GENERALE in cui sono definite tutte le modalità di attuazione del Sistema di Gestione Antincendio (in esercizio ed in emergenza) definito per l'Università degli Studi di Ferrara.

<https://www.unife.it/it/studiare/diritti/gestione-emergenze/piani-di-emergenza/parte-generale>



Revisione maggio 2026



## SOMMARIO

<b>SOMMARIO .....</b>	<b>2</b>
<b>PER L'UTENTE .....</b>	<b>4</b>
A.1: DESCRIZIONE DELL'EDIFICI.....	4
A.2: PUNTO DI RACCOLTA (LUOGO SICURO).....	4
A.3: LOCALE PRESIDATO PER LE EMERGENZE .....	5
A.4: FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA .....	5
COORDINATORE DELL'EMERGENZA (CE) .....	5
ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	5
ADDETTI ALL'EVACUAZIONE– PERSONALE DI APPOGGIO.....	6
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	6
ADDETTI BLS .....	6
A.5: ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE, STUDENTI e VISITATORI .....	7
INCENDIO – SCHEDA A .....	8
TERREMOTO – SCHEDA B.....	8
ALLAGAMENTO /ALLUVIONE – SCHEDA C .....	9
NUBE TOSSICA - SCHEDA D .....	10
ALLARME BOMBA –SCHEDA E.....	11
AGGRESSIONE/RAPINA – SCHEDA F.....	11
FUGHE DI GAS – SCHEDA G .....	12
<b>PER LA SQUADRA DELLE EMERGENZE E PER I SOCCORSI ESTERNI .....</b>	<b>13</b>
B.1: PUNTO DI ACCESSO ALL'EDIFICIO PER I MEZZI DI SOCCORSO .....	13
B.2: COMPITI DELLE FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA.....	14
COORDINATORE DELL'EMERGENZA (CE) .....	14
ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	15
<b>SCHEDA 2: AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO DA PARTE DEGLI ADDETTI ALLA LOTTA         ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE .....</b>	<b>16</b>
ADDETTI ALL'EVACUAZIONE– PERSONALE DI APPOGGIO.....	17
<b>SCHEDA 3: COMPORTAMENTO degli ADDETTI ALL'EVACUAZIONE .....</b>	<b>17</b>
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	18
<b>SCHEDA 4: COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI PRIMO SOCCORSO .....</b>	<b>18</b>



ADDETTI BLS D .....	19
<b>SCHEDA 5: COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI BLS D .....</b>	<b>19</b>
B.3: INDICAZIONI PARTICOLARI PER LA GESTIONE DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.....	19
B.4: PROCEDURE DI ASSISTENZA ALLE PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI .....	20
B.5: MEZZI ED IMPIANTI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	20
B.6: APPONTAMENTI per la GESTIONE delle EMERGENZE .....	21
➤ SISTEMI ANTINCENDIO e PRESIDIO DI PRIMO SOCCORSO: .....	21
<b>RIEPILOGO LINK UTILI .....</b>	<b>24</b>
<b>PLANIMETRIE.....</b>	<b>25</b>

## PER L'UTENTE

### A.1: DESCRIZIONE DELL'EDIFICI

Il Corpo I del Polo Scientifico Tecnologico (denominato PST-CPI) è costituito da 2 piani fuori terra e vi si accede da via Saragat 1/d. Il PST-CPI, precedentemente identificato come "Palazzina della Presidenza di Ingegneria", faceva parte di un complesso industriale adibito a zuccherificio (costruito attorno al 1900) e ristrutturata nel periodo 1992-1995. Nel 1995 venne infatti inaugurata la nuova facoltà di ingegneria che all'epoca era interamente ospitata nel corpo centrale dell'ex zuccherificio (denominato Cattedrale) e negli edifici circostanti.

Al piano terra dell'edificio sono presenti spazi afferenti alle segreterie e servizi agli studenti.

Al primo piano si trovano l'ufficio del direttore del Dipartimento di Ingegneria, dei manager e dei referenti alla didattica per i corsi di studio afferenti al Polo Scientifico Tecnologico dei Dipartimenti Ingegneria, Fisica e Scienze della Terra e Matematica e Informatica e una sala riunioni.

Le attività svolte sono essenzialmente attività d'ufficio, principalmente svolte a scrivania con utilizzo di videoterminale, e di front office.

Sono inoltre presenti servizi igienici a servizio di ogni piano, locali destinati a ripostiglio per il deposito di materiali quali carta e prodotti per la pulizia dei locali.

### A.2: PUNTO DI RACCOLTA (LUOGO SICURO)

È un luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un'emergenza, dove si dovranno radunare le persone in caso di evacuazione per un riscontro visivo delle presenze.

Punto di raccolta viene individuato nell'area antistante l'ingresso principale dell'edificio.





### A.3: LOCALE PRESIDATO PER LE EMERGENZE

È il locale maggiormente presidiato durante il normale orario di lavoro o quello che ospita la centralina di comando e segnalazione dell'impianto di allarme, dotato di telefono da utilizzare in caso di emergenza (anche in assenza di corrente elettrica) per le chiamate ai soccorsi esterni e delle opportune installazioni per la diffusione delle comunicazioni di emergenza.

Nel Corpo I, visto l'esiguo numero di persone che frequenta l'edificio non è presente una vera e propria portineria presidiata durante l'orario di lavoro.

### A.4: FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA

#### COORDINATORE DELL'EMERGENZA (CE)

Colui che accentra su di sé l'organizzazione per il controllo e la risoluzione dell'emergenza avente potere decisionale.

**Coordinatore dell'emergenza:  
Trevisani Andrea, tel 333 6220058**

Nel caso in cui non sia possibile rintracciare il coordinatore figura come suo sostituto.

Cognome Nome	Telefono
Landini Filippo	333 6221372
Guberti Sara	333 6221370

(\*è necessario nominare dei sostituti indicando l'ordine di sostituzione, in grado di prendere il posto del coordinatore per organizzare le azioni di intervento). I dati dei coordinatori dell'emergenza vanno comunicati alla ditta Coopservice.

In caso di assenza del CE o dei suoi sostituti assume il ruolo il primo addetto che giunge nel locale presidiato.

#### ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Tali addetti collaborano e contribuiscono a domare le situazioni di emergenza.

Cognome Nome	Telefono
Guberti Sara	333 6221370
Landini Filippo	333 6221372
Trevisani Andrea	333 6220058



#### ADDETTI ALL'EVACUAZIONE– PERSONALE DI APPOGGIO

L'Addetto all'evacuazione (persona non necessariamente qualificata come addetto antincendio) è il soggetto che controlla l'evacuazione dell'edificio, dirigendo il flusso di persone lungo le vie di fuga, verificando poi che ogni locale sia stato abbandonato.

Il personale d'appoggio, qualora sia necessario evacuare il locale o l'intero edificio, provvede a prestare l'assistenza necessaria per l'allontanamento in sicurezza delle persone con difficoltà motorie, visive e uditive o particolarmente vulnerabili.

Non è presente personale identificato per ricoprire esclusivamente questo ruolo in quanto le mansioni vengono suddivise tra gli addetti antincendio

#### ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

L'addetto al primo soccorso è il soggetto che soccorre i lavoratori vittime di malore o infortunio a seguito di situazioni di emergenza o nel normale svolgimento del loro lavoro.

Cognome Nome	Telefono
Davì Leonardo	333 6219349
Droghetti Stefano	0532 293466 - 333 6219602
Gobbi Paolo	0532 293345
Guberti Sara	333 6221370

#### ADDETTI BLS/D

L'addetto BLS/D è il soggetto addestrato all'utilizzo del defibrillatore.

Cognome Nome	Telefono
Carnevali Filippo	0532 455992 - 3336219563
Davì Leonardo	333 6219349
Guberti Sara	333 6221370



## **A.5: ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE, STUDENTI e VISITATORI**

Chiunque venga a conoscenza del verificarsi di un'emergenza (principio d'incendio, infortunio o stato di malore occorso ad una persona, ecc.) deve:

- immediatamente informare dell'accaduto il coordinatore dell'emergenza, o uno degli addetti antincendio o di primo soccorso (nominativi e recapiti telefonici degli addetti devono essere facilmente consultabili tramite apposita cartellonistica esposta in svariati punti dell'edificio);
- avvisare chiunque si trovi nei pressi dell'area interessata dall'emergenza della situazione in atto in modo che questi si allontanino velocemente dalla zona pericolosa e non ostacoli l'intervento dei soccorsi;
- se chi ha rilevato l'emergenza non riesce entro pochi minuti a comunicare con nessuno degli addetti all'emergenza o con il Coordinatore delle Emergenze, deve **CHIAMARE DIRETTAMENTE I SOCCORSI ESTERNI** (Vigili del Fuoco tel.115, Pronto Soccorso tel. 118, Numero di Emergenza Unico tel. 112, Polizia di Stato tel. 113).

### **Nel corso di ogni emergenza tutti devono:**

- mantenere la calma, rispettare le disposizioni impartite dal personale addetto e/o dai soccorritori esterni e attenersi alle procedure previste nel piano di Emergenza e di Evacuazione;
- all'ordine di evacuazione/suono della sirena tutte le persone presenti all'interno dell'edificio non direttamente impegnate nella gestione dell'emergenza, devono interrompere immediatamente ogni attività e portarsi nel Punto di Raccolta (situato nel giardino interno e davanti all'ingresso del palazzo), utilizzando i percorsi e le uscite segnalati e seguendo le indicazioni degli addetti della squadra antincendio e di primo soccorso.

Durante lo sfollamento di emergenza occorre:

- abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre) e senza creare allarmismi e confusione;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ingombrare accessi, corridoi, vie di esodo, per consentire il libero passaggio delle persone;
- non ostruire gli accessi dell'edificio, permanendo davanti ad essi dopo l'uscita;
- non uscire dall'edificio portando con sé materiale ingombrante.

**Il personale presente nell'edificio deve supportare l'utenza esterna** presente durante il verificarsi di un'emergenza, collaborando durante le operazioni di evacuazione e accertandosi che questi abbiano raggiunto il punto di raccolta, in particolare in caso di persone con disabilità e/o particolarmente vulnerabili.



## INCENDIO – SCHEDA A

In caso di incendio è prioritario:

- chiudere la porta del locale/ambiente ove si è sviluppato l'incendio (NON a chiave);
- aprire le finestre degli spazi ad uso comune (corridoi, atri, etc.);
- mettere in sicurezza, nel limite del possibile, attrezzature o materiali che possano creare situazione di pericolo (es. infiammabili, strumentazione, ecc.);
- spegnere pc, fotocopiatrici, etc.;
- assistere le persone con impedita o ridotta capacità motoria al fine dell'evacuazione;
- evacuare l'edificio attenendosi alle indicazioni fornite dagli addetti della Squadra;
- radunarsi al punto di raccolta.

Si ricorda che una situazione di emergenza incendio può essere segnalata:

- premendo i pulsanti manuali di allarme incendio. In questo caso qualunque persona, resasi conto della situazione di emergenza in atto, deve darne immediata comunicazione al CE;
- automaticamente dai sensori del sistema automatico di rivelazione e allarme incendio, di norma presenti in edificio, collegati alle centrali di controllo e segnalazione dell'allarme ed inoltre a distanza a mezzo combinatori telefonici ed installate prevalentemente nel locale portineria di edificio;
- attraverso comunicazione verbale.

## TERREMOTO – SCHEDA B

Classificazione sismica della zona: comune di Ferrara zona sismica 3 "in questa zona possono verificarsi forti terremoti ma rari"

### **MISURE DA ATTUARE DURANTE LA SCOSSA**

- mantenere la calma ed interrompere l'attività in corso;
- non cercare di abbandonare l'edificio sino al termine delle scosse;
- spegnere eventuali fiamme libere (AA con utilizzo di estintori);
- se possibile spegnere le apparecchiature in funzione e togliere l'alimentazione elettrica
- allontanarsi da apparecchi in pressione e da sostanze infiammabili;
- cercare di addossarsi lungo le pareti perimetrali allontanandosi da finestre, lampadari, scaffali;
- rifugiarsi sotto i mobili pesanti ed invitare i presenti a fare altrettanto;
- aprire le porte con prudenza, saggiando il pavimento appoggiandovi inizialmente il piede non gravato dal peso del corpo, indi avanzando;
- spostarsi sempre lungo i muri;
- controllare attentamente la presenza di crepe ricordandosi che quelle orizzontali sono indice di maggior pericolo rispetto a quelle verticali;
- non usare accendini o fiamme perché le scosse potrebbero aver provocato rotture nelle tubazioni del gas e quindi l'ambiente potrebbe essere a rischio esplosione;
- non spostare una persona traumatizzata a meno di imminente pericolo di vita, ma comunicare non appena possibile ai soccorsi la posizione e lo stato dell'infortunato.



#### **MISURE DA ATTUARE DOPO LA SCOSSA**

- uscire dall'edificio, allontanarsi dallo stesso, non sostare sotto cornicioni o balconi;
- verificare se ci sono feriti, soccorrerli e calmarli;
- controllare nei laboratori, se possibile, le reti di distribuzione dei gas, gli impianti elettrici, gli oggetti che possono cadere;
- se ci sono sospette fughe di gas evitare l'uso degli interruttori elettrici, di accendini (scintille) per evitare incendi ed esplosioni;
- accertare l'eventuale presenza di focolai di incendio;
- evitare telefonate inutili, la rete deve restare libera per i servizi di soccorso;
- aspettarsi scosse di assestamento (generalmente più deboli ma che agiscono su edifici già lesionati, quindi pericolose).

**È VIETATO rientrare in edificio salvo che la disposizione non sia data dai Soccorritori Esterni, o dal Datore di lavoro se autorizzato dalle Autorità territorialmente competenti in materia di gestione dell'emergenza sismica. Per scosse di lieve entità, il rientro in edificio può essere disposto dal Datore di lavoro, o da persona da questi delegata, se autorizzato dalle Autorità territorialmente competenti in materia di gestione dell'emergenza sismica (Vigili del fuoco).**

#### **ALLAGAMENTO /ALLUVIONE – SCHEDA C**

##### **FASE DI ALLARME**

In caso di allagamento chiunque, resosi conto della situazione di emergenza in atto, deve avvisare immediatamente la portineria (ove presente) ed il CE, che richiederà l'intervento della Squadra di Emergenza e dell'Ufficio Manutenzione.

##### **GESTIONE DELL'EMERGENZA**

In caso di allagamenti estesi è vietato entrare in ambienti allagati se prima non è intervenuto il personale dell'Ufficio Manutenzione (e/o tecnici incaricati) per togliere l'alimentazione elettrica.

Pertanto, va seguita la seguente procedura:

- avvisare la portineria di edificio (ove presente) ed il CE dando informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e soprattutto sull'entità della perdita d'acqua o sulle caratteristiche dell'allagamento, indicandone, se possibile, la causa, fornendo indicazioni sulla presenza di eventuali rischi che potrebbero coinvolgere persone e/o cose (beni materiali in genere), si dovrà richiedere l'intervento dell'Ufficio Manutenzione per disalimentare gli impianti elettrici della zona/area allagata;
- in caso di allarme alluvione si dovrà mantenere la calma e dirigersi verso punti sopraelevati, (es. ai piani alti degli edifici); in ogni caso se avvicinandosi ai piani interrati si ravvisa la presenza di allagamenti non si deve procedere nella discesa;
- l'ufficio manutenzione ripristinerà l'erogazione dell'energia elettrica solo dopo aver verificato che l'acqua non sia penetrata in quadri, apparecchi elettrici etc.;



- tutto il personale dovrà prestare attenzione alle indicazioni e alle disposizioni impartite dal Coordinatore CE e/o dai Soccorritori Esterni, se intervenuti, che forniranno informazioni sullo stato della situazione e le misure necessarie a fronteggiare l'evento;
- non avvicinarsi alle linee elettriche o telefoniche;
- non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto in locali e box interrati;
- in caso di inondazione evitate di bere acqua dai rubinetti di edificio.

#### **AL TERMINE DELL'EMERGENZA**

- gli addetti del Servizio Pulizie, se intervenuti, e su indicazioni degli utenti provvederanno alla pulizia dei locali e delle attrezzature.
- un operatore dell'Area tecnica valuterà, per quanto di competenza, lo stato delle apparecchiature e il loro possibile riutilizzo;
- tutto il personale in servizio, una volta avuta conferma dell'assenza dell'alimentazione elettrica, e l'ordine di rientro in edificio, si potrà attivare per la messa in sicurezza del materiale danneggiato.

**N.B. La CESSATA EMERGENZA può essere dichiarata dai VV.F. o dal CE a seconda della gravità della situazione**

#### **NUBE TOSSICA - SCHEDA D**

Nel caso di allerta/segnalazione di presenza di forme di inquinamento/contaminazione generata da un evento esterno all'edificio, il personale di portineria (ove presente) e/o chiunque venga a conoscenza del verificarsi di questa situazione chiama la Squadra di Emergenza che si reca nel luogo presidiato e viene informato sulla tipologia di evento.

#### **AZIONI DA COMPIERE DA PARTE DELLE VARIE FIGURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA:**

Il CE farà diramare dagli addetti della squadra di emergenza le seguenti disposizioni:

- rimanere in edificio o comunque in luoghi chiusi e mantenere la calma;
- chiudere porte e finestre, otturare le fessure degli infissi con panni umidi ove e se possibile;
- mettere in sicurezza eventuali lavorazioni in corso sotto cappa;
- spegnere qualsiasi fiamma libera;
- richiedere all'Ufficio manutenzione di bloccare il funzionamento di tutti gli impianti di condizionamento/ventilazione e le cappe chimiche presenti in edificio;
- tenere a portata di mano un panno inumidito da porsi sul viso a protezione delle vie respiratorie.

Tutte le persone presenti in edificio dovranno rimanere in attesa delle notizie diffuse attraverso i sistemi di diffusione sonora automatici, ove presenti in edificio, o a mezzo megafono.

#### **CESSATA EMERGENZA**

Il CE:

- ricevuta la conferma della cessata emergenza dai Soccorsi Esterni potrà autorizzare la ripresa delle attività istituzionali



- chiederà all'Ufficio Manutenzione la verifica dell'avviamento dei sistemi precedentemente disalimentati

Dovrà inoltre informare della cessata emergenza e richiedere la diffusione del messaggio di cessato allarme in edificio, accompagnato da eventuali disposizioni specifiche legate all'emergenza verificatasi.

#### ALLARME BOMBA –SCHEDA E

##### **AZIONI DA COMPIERE DA PARTE DELLE VARIE FIGURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Il Personale e/o gli utenti che ravvisano la minaccia dovranno:

- mantenere la calma;
- avvisare immediatamente la portineria (ove presente) e/o il CE;
- raccogliere informazioni in maniera dettagliata e annotare le comunicazioni importanti;
- chiamare le Forze dell'Ordine: Vigili del Fuoco → **115**, Pronto Soccorso → **118**, Numero di Emergenza Unico → **112**, Polizia di Stato → **113**, ed attenersi alle loro istruzioni. *In nessun caso si dovrà generare allarme prima di essere entrati in contatto con i soccorritori interni o con le forze dell'ordine;*
- se richiesto dalle Forze dell'Ordine, diramare l'ordine di evacuazione dell'area/edificio;
- non spostare, toccare o aprire l'oggetto sospetto;
- non svolgere alcuna attività che possa generare panico;
- porsi in un ambiente separato dall'oggetto e impedire l'accesso ad altre persone;
- rimanere in attesa dei soccorsi e collaborare con loro se richiesto;
- allertare la Squadra di Emergenza, che si reca sul luogo della segnalazione per allontanare i curiosi.

Il CE:

- si relazionerà con le forze dell'ordine, in merito alle azioni da intraprendere.

##### **CESSATA EMERGENZA**

Il CE ricevuta la conferma della cessata emergenza dalle forze dell'ordine autorizzerà la ripresa delle attività istituzionali; informerà della cessata emergenza e diffonderà il messaggio di cessato allarme.

#### AGGRESSIONE/RAPINA – SCHEDA F

Chiunque sia minacciato di aggressione/rapina dovrà:

- Cercare di mantenere la calma e non reagire all'aggressore;
- tenere un atteggiamento non aggressivo e cercare di mantenere il controllo delle proprie azioni;
- in caso vengano effettuate richieste di denaro o altro materiale (cellulare, computer, etc.), consegnare quanto richiesto;
- in caso di fuga dell'aggressore non seguirlo;



- allertare le persone vicine e richiedere di passare l'informazione alla portineria o al CE che a loro volta se necessario chiameranno le forze dell'ordine: Vigili del Fuoco → 115, Pronto Soccorso → 118, Numero di Emergenza Unico → 112, Polizia di Stato → 113;
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive delle Forze dell'Ordine, porsi seduti o distesi a terra ed attendere istruzioni.

#### **CESSATA EMERGENZA**

Il CE ricevuta la conferma della cessata emergenza dalle forze dell'ordine autorizzerà il rientro del personale che abbia abbandonato la zona/area/edificio e l'avvio delle attività istituzionali.

#### **FUGHE DI GAS – SCHEDA G**

Chiunque ravvisi una fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere una possibile fuga di gas deve:

- darne comunicazione a portineria/coordinatore emergenza/responsabile del laboratorio;
- non accendere né spegnere luci o apparecchiature elettriche;
- aerare il locale aprendo le finestre;
- evitare l'accensione di fiamme libere;
- respirare con calma;
- allontanarsi dall'area/locale interessato lasciando la porta chiusa.

Il Coordinatore CE:

- chiederà l'intervento dell'Ufficio Manutenzione per sezionare le saracinesche/valvole di intercettazione dei gas affluenti nell'area/zona/edificio
- se necessario si attiverà, coadiuvato dalla Squadra di Emergenza, per iniziare l'evacuazione dell'area/zona/edificio
- se necessario richiederà l'intervento dei Soccorsi Esterni

#### **CESSATA EMERGENZA**

Il Coordinatore CE ricevuta la conferma dell'avvenuta intercettazione dei gas ed accertata la cessata emergenza autorizzerà il rientro del personale fatto evacuare e l'avvio delle attività istituzionali.

## PER LA SQUADRA DELLE EMERGENZE E PER I SOCCORSI ESTERNI

### B.1: PUNTO DI ACCESSO ALL'EDIFICIO PER I MEZZI DI SOCCORSO

L'accesso alla palazzina in Via Giuseppe Saragat 1 è garantito da un cancello pedonale che, salvo i periodi di chiusura del polo (festività e mese estivo di agosto) è normalmente aperto e da due cancelli di larghezza idonea per l'ingresso dei mezzi.



Se possibile verrà inviato personale addetto per l'indirizzamento dei Vigili del Fuoco.



## B.2: COMPITI DELLE FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA

### COORDINATORE DELL'EMERGENZA (CE)

Colui che accentra su di sé l'organizzazione per il controllo e la risoluzione dell'emergenza avente potere decisionale. È necessario nominare dei sostituti indicando l'ordine di sostituzione, in grado di prendere il posto del coordinatore per organizzare le azioni di intervento. I dati dei Coordinatori dell'Emergenza e dei sostituti vanno comunicati alla ditta che si occupa del Servizio di Vigilanza.

In caso di assenza del CE o dei suoi sostituti assume il ruolo di CE il primo addetto che giunge davanti la centralina.

### SCHEDA 1: COMPORTAMENTO DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E DELLE SQUADRE DI EMERGENZA IN CASO DI ATTIVAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO

In caso di attivazione dell'allarme antincendio, il coordinatore dell'emergenza si reca nel locale in cui si trova la centralina di allarme.
Verifica dal Display della centralina il corridoio o la zona comune dove si è attivato l'allarme e verifica se nella zona indicata è in corso un falso allarme, un'emergenza gestibile o una situazione fuori controllo.
Mentre l'addetto incaricato verifica il tipo di allarme il coordinatore ne incarica altri di verificare, partendo dall'ultimo piano e andando a scendere, che le persone escano con calma dai propri uffici/aule. Un altro addetto canalizza le persone verso l'uscita indicando il Punto di Raccolta.
Quando ritornano gli addetti dalla verifica dell'entità dell'emergenza e in base alle informazioni decide: 1) In caso di falso allarme disattiva la sirena e, aiutato dai componenti della squadra, diffonde a voce e tramite l'amplificatore il messaggio che si tratta di un falso allarme e che è possibile rientrare nell'edificio. 2) In caso venga valutata una emergenza gestibile il coordinatore con un addetto interviene direttamente con i mezzi adeguati lasciando defluire il personale presente. Solo alla completa messa in sicurezza permette il rientro del personale e la ripresa delle attività. 3) Nel caso in cui l'emergenza non sia gestibile internamente provvede ad effettuare la <b>chiamata ai Vigili del Fuoco</b> (VEDI SCHEMA CHIAMATA MEZZI DI SOCCORSO) ed invia un addetto ad attendere i VVF.
All'arrivo dei Vigili del Fuoco li informa delle operazioni eseguite e degli eventuali rischi e rimane a disposizione per ogni chiarimento e/o necessità
Nel caso l'incendio si fosse sviluppato nei pressi della centralina, il punto di ritrovo della squadra diventa il punto di raccolta, nel cortile dell'edificio.
Una volta accertato che l'edificio sia stato correttamente evacuato si mette a disposizione dei soccorsi, delegando, eventualmente, una figura che indichi ai vigili il punto di attacco dell'autopompa e una figura che accolga eventualmente l'ambulanza.
<u>Se la situazione lo rende possibile</u> , prima di abbandonare l'edificio si reca personalmente, accompagnato da un paio di componenti della squadra, in tutti i locali per un ultimo controllo dell'avvenuta evacuazione.
Nell'attuare i compiti sopra descritti il coordinatore si avvale della collaborazione degli addetti della squadra di emergenza (addetti antincendio, all'evacuazione, al primo soccorso) i quali, una volta svolti i compiti di cui alle <b>schede 2,3,4</b> si mettono a sua disposizione.
Nel caso in cui sia il Gestore delle Emergenze che i sostituti risultino assenti diventa il Coordinatore l'addetto che arriva per primo al locale presidiato.



### CHIAMATA DEI MEZZI DI SOCCORSO

<b><i>Numeri di emergenza:</i></b>
Vigili del Fuoco → <b>115</b> Pronto Soccorso → <b>118</b> Numero di Emergenza Unico → <b>112</b> Polizia di Stato → <b>113</b>
<b><i>Schema chiamata:</i></b>
<b>Sono</b> [nome e cognome e qualifica] <b>dell'Università di Ferrara.</b> <b>Il telefono da cui sto chiamando è il</b> [fornire il numero del telefono o cellulare]. <b>Ci troviamo presso il complesso denominato Polo Scientifico Tecnologico UniFe, "Corpo I" situato in via Saragat ,1- Ferrara.</b> <b>Nell'edificio si è verificato</b> [fornire una descrizione sintetica dell'accaduto]. (in caso vi siano persone infortunate) <b>Sono anche presenti</b> [numero] <b>persone infortunate.</b> <b>La via più breve per raggiungere il luogo è:</b> [indicare la via più breve ed eventuali ostacoli, come vie strette, accessi unicamente pedonali, ecc.].
<b>ATTENZIONE: una volta effettuata la chiamata, restare a disposizione nei pressi del telefono (a meno che ciò non comporti l'esposizione a rischi aggiuntivi), nel caso di richiesta di convalida telefonica da parte degli enti di soccorso.</b>

#### ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Tali addetti collaborano e contribuiscono a domare le situazioni di emergenza.

Vengono nominati con decreto Rettorale consultabile alla pagina <https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti>

I dati relativi agli addetti presenti presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

[https://formazione sicurezza.unife.it/sosia/figure\\_sicurezza.php?edificio=51&ruolo=](https://formazione sicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=51&ruolo=)

I dati relativi alla formazione dei singoli addetti sono reperibili su software SOSIA.



## **SCHEDA 2: AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO DA PARTE DEGLI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**Alla comunicazione dell'allarme (ordine di evacuazione)**, gli addetti della squadra antincendio:

- sospendono il lavoro in corso;
- si recano presso il piano rialzato per raccogliere tutte le notizie che sono pervenute circa una situazione di emergenza in atto, presso il locale in cui è presente la centralina dell'impianto di rivelazione incendi;

Gli addetti antincendio devono essere a conoscenza:

1. delle vie di esodo;
2. degli accessi all'edificio che devono essere lasciati liberi per l'accesso dei mezzi di soccorso;
3. del punto di raccolta dove le persone si devono radunare in caso di evacuazione dall'edificio;
4. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione attiva (estintori, manichette, pulsanti attivazione allarme, ecc...);
5. dell'ubicazione e funzionamento della centralina del sistema antincendio, ove presente;
6. dell'ubicazione e della modalità di intervento sull'interruttore elettrico generale di emergenza;
7. dell'ubicazione e disattivazione di gruppo elettrogeni, ove presenti;

**Nel caso in cui l'addetto verifichi direttamente la presenza di un principio di incendio** valuta se intervenire con un estintore senza mettersi in pericolo, allontanando a voce le persone presenti (gli idranti potranno essere utilizzati soltanto dopo essersi accertati del distacco dell'energia elettrica nella zona interessata).

Se con il proprio intervento non si è riusciti ad arginare l'emergenza si provvede immediatamente alla chiamata ai VV.F. e a dare l'allarme di evacuazione.

In entrambi i casi si informa prima possibile della situazione il coordinatore dell'emergenza.

**In caso di infortunio** richiede l'intervento degli addetti della squadra di primo soccorso.

Una volta appurata l'esistenza di una emergenza reale:

- si recano lungo i percorsi di esodo (ogni addetto deve già sapere preventivamente quello di sua competenza, ma essere pronto anche ad intervenire in altri luoghi in caso di necessità o su indicazione del coordinatore di emergenza) e nei pressi delle vie di fuga per coordinare l'evacuazione, suddividendosi le aree dell'edificio;
- raccomandano ai lavoratori, gli utenti ed il personale esterno di mantenere la calma;
- si accertano che le persone che potrebbero avere particolari difficoltà siano assistite ed accompagnate al punto di raccolta dal personale di appoggio;
- verificano che tutte le persone, anche esterni o visitatori eventualmente presenti, siano evacuate controllando tutti i locali, compresi i servizi igienici;
- una volta accertata la completa evacuazione dei locali, si mettono a disposizione del coordinatore dell'emergenza e dei soccorsi esterni;
- in caso di necessità un addetto attende i VV.F. in prossimità dell'accesso allo stabile individuato nel piano (indicare indirizzo esatto e presenza di aperture che in caso di mancata erogazione di corrente elettrica, possano comunque essere fruibili)



## ADDETTI ALL'EVACUAZIONE– PERSONALE DI APPOGGIO

L'Addetto all'evacuazione (persona non necessariamente qualificata come addetto antincendio) è il soggetto che controlla l'evacuazione dell'edificio, dirigendo il flusso di persone lungo le vie di fuga, verificando poi che ogni locale sia stato abbandonato.

Il personale d'appoggio, qualora sia necessario evacuare il locale o l'intero edificio, provvede a prestare l'assistenza necessaria per l'allontanamento in sicurezza delle persone con difficoltà motorie, visive e uditive o particolarmente vulnerabili.

### **SCHEDA 3: COMPORTAMENTO degli ADDETTI ALL'EVACUAZIONE**

<p><b>All' ordine di evacuazione</b>, gli addetti all' evacuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sospendono il lavoro in corso;</li><li>- si recano a piano terra.</li></ul>
<p>Una volta appurata l'esistenza di una emergenza reale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- si recano lungo i percorsi di esodo (ogni addetto deve già sapere preventivamente quello di sua competenza, ma essere pronto anche ad intervenire in altri luoghi in caso di necessità o su indicazione del coordinatore di emergenza) e nei pressi delle vie di fuga per coordinare l'evacuazione, suddividendosi le aree dell'edificio;</li><li>- raccomandano ai lavoratori, gli utenti ed il personale esterno di mantenere la calma e ricordano di non usare gli ascensori;</li><li>- si accertano che le persone che potrebbero avere particolari difficoltà siano assistite ed accompagnate al punto di raccolta dal personale di appoggio;</li><li>- verificano che tutte le persone, anche esterni o visitatori eventualmente presenti, siano evacuate controllando tutti i locali, compresi i servizi igienici;</li><li>- una volta accertata la completa evacuazione dei locali, si recano presso il piano terra e si mettono a disposizione del coordinatore dell'emergenza e dei soccorsi esterni;</li><li>- in caso di necessità un addetto attende i VV.F. ad inizio di via Saragat.</li></ul>
<p><b>Nel caso in cui l'addetto di evacuazione verifichi direttamente la presenza di un principio di incendio</b> allontana a voce le persone presenti e richiede l'intervento di un addetto antincendio (nominativi e recapiti telefonici degli addetti devono essere facilmente consultabili tramite apposita cartellonistica esposta ad ogni piano dell'edificio). Informa prima possibile della situazione il coordinatore dell'emergenza. In caso l'emergenza non risulti gestibile, provvede immediatamente a dare l'allarme di evacuazione.</p> <p><b>In caso di infortunio</b> richiede l'intervento degli addetti della squadra di primo soccorso.</p>
<p><b>Gli addetti all'evacuazione devono essere a conoscenza:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. delle vie di esodo;</li><li>2. degli accessi all'edificio che devono essere lasciati liberi per l'accesso dei mezzi di soccorso;</li><li>3. del punto di raccolta dove le persone si devono radunare in caso di evacuazione dall'edificio;</li><li>4. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione attiva (estintori, manichette, pulsanti attivazione allarme, ecc.);</li><li>5. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione passiva (Porte REI) e delle modalità di compartimentazione dei locali;</li><li>6. dell'ubicazione e della modalità di intervento sull'interruttore elettrico generale di emergenza;</li></ol>



#### ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

L'addetto al primo soccorso è il soggetto che soccorre i lavoratori vittime di malore o infortunio a seguito di situazioni di emergenza o nel normale svolgimento del loro lavoro.

Vengono nominati con decreto Rettorale consultabile alla pagina <https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti>

I dati relativi agli addetti presenti presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

[https://formazione sicurezz a.unife.it/sosia/figure\\_sicurezza.php?edificio=51&ruolo=](https://formazione sicurezz a.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=51&ruolo=)

I dati relativi alla formazione dei singoli addetti sono reperibili su software SOSIA.

#### **SCHEDA 4: COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI PRIMO SOCCORSO**

**Al suono dell'allarme o all'ordine di evacuazione**, l'addetto della squadra di primo soccorso:

- sospende il lavoro in corso;
- preleva la cassetta di primo soccorso a lui più vicina;
- si reca al piano terra per sapere dal coordinatore dell'emergenza (o da altri addetti rimasti a presidiare il posto) se sono presenti degli infortunati;
- si reca dagli infortunati per prestare il primo soccorso;
- decide, a seconda della gravità dell'infortunio accaduto, se chiamare il PRONTO SOCCORSO (118), ed effettua la chiamata (SCHEDA MEZZI DI SOCCORSO) o incarica un addetto della squadra di primo soccorso di effettuare tale chiamata;
- in caso di necessità richiede a qualcuno di recuperare il defibrillatore posto presso la Portineria del complesso e chiede l'aiuto di personale abilitato all'utilizzo del DAE;
- all'arrivo dei mezzi di soccorso esterni si mette a disposizione del personale sanitario, al quale fornisce le prime notizie sulla natura dell'infortunio;
- durante l'evacuazione ciascun componente della squadra, sulla base delle disposizioni fornite dagli addetti della squadra antincendio e del coordinatore, si reca lungo i percorsi di esodo e nei pressi delle vie di fuga della zona a lui assegnata, per aiutare gli eventuali feriti e/o il personale in preda al panico ad abbandonare i locali e a raggiungere il punto di raccolta;
- al termine dell'evacuazione si reca nel punto di raccolta.



## ADDETTI BLSA

L'addetto BLSA è il soggetto addestrato all'utilizzo del defibrillatore.

I nomi degli addetti sono consultabili alla pagina <https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti>

I dati relativi agli addetti presenti presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

[https://formazione sicurezz a.unife.it/sosia/figure\\_sicurezza.php?edificio=51&ruolo=](https://formazione sicurezz a.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=51&ruolo=)

I dati relativi alla formazione dei singoli addetti sono reperibili su software SOSIA.

### SCHEDA 5: COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI BLSA

**All'ordine di evacuazione**, l'addetto abilitato all'uso del defibrillatore:

- sospende il lavoro in corso;
- si reca presso l'atrio di ingresso dell'edificio e si rende disponibile per la gestione dell'evacuazione e per un eventuale uso del defibrillatore;
- al termine dell'evacuazione si reca nel Punto di Raccolta.

A questo link è reperibile la mappa della dislocazione dei defibrillatori presso le strutture dell'Ateneo di Ferrara:

[https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1esBakfltSrEatm45Fv3AThSkbR\\_3-0Y&femb=1&ll=44.86609340973448%2C11.603507738483652&z=12](https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1esBakfltSrEatm45Fv3AThSkbR_3-0Y&femb=1&ll=44.86609340973448%2C11.603507738483652&z=12)

### **B.3: INDICAZIONI PARTICOLARI PER LA GESTIONE DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

In emergenza le persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive permanenti o temporanee, hanno bisogno di assistenza, così come i bambini, le persone anziane, le donne incinte, in particolare nei casi di evacuazione parziale e/o totale di edificio.

Laddove possibile si suggerisce di prevedere la collocazione di personale con particolari esigenze in vani situati a piano terra. Chiunque sia a conoscenza (o veda) della presenza di persone (utenti o pubblico) con particolari necessità, in caso di emergenza con ordine di evacuazione dovrà informare gli addetti della squadra di emergenza della loro presenza.

Durante l'evacuazione le persone con disabilità verranno seguite come segue:

- accompagnate da due persone, preliminarmente individuate dal Coordinatore per le emergenze, nei luoghi calmi ove presenti o sui pianerottoli delle scale antincendio, uno dei due accompagnatori continuerà a prestare assistenza al disabile nel luogo "sicuro", mentre l'altro andrà ad avvisare il CE o i soccorritori esterni della presenza di persone bisognose di aiuto per l'evacuazione.
- In seguito, se possibile in sicurezza, verranno accompagnate all'uscita per ultime per evitare di intralciare il flusso di persone e non venire travolti.



#### **B.4: PROCEDURE DI ASSISTENZA ALLE PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI**

1. **SOCCORSO DISABILE MOTORIO:** in generale è bene non interferire con persone che, pur utilizzando ausili motori (gruccia, bastone) sono capaci di muoversi in autonomia. In queste circostanze basterà fornire la propria disponibilità ad accompagnare la persona fino ad un luogo sicuro. Le persone che utilizzano sedie a rotelle si muovono autonomamente fino ai punti in cui è necessario affrontare dislivelli. Il ruolo del soccorritore consisterà in un eventuale affiancamento dichiarando disponibilità a collaborare senza imporre la propria presenza; in ogni caso il soccorritore dovrà assicurarsi che la persona giunga in un luogo sicuro.

2. **SOCCORSO PERSONA NON UDENTE;** agevolare in ogni modo la possibilità di lettura labiale da parte della persona da soccorrere, ponendosi non oltre un metro e mezzo di distanza, all'altezza degli occhi della persona non udente ed in posizione di luce che ne permetta la vista. Qualora la lettura labiale risultasse difficoltosa, magari per nomi o parole complessi, aiutarsi nella comprensione con la scrittura in stampatello.

3. **SOCCORSO PERSONA NON VEDENTE:** nell'assistere una persona non vedente il consiglio è quello di annunciare la propria presenza e lasciare che sia la persona a dire di cosa ha bisogno. Il soccorritore dovrà descrivere in anticipo le azioni che intende mettere in atto e indicare lungo il percorso la presenza di eventuali ostacoli. Raggiunto il luogo sicuro si dovrà rimanere con la persona non vedente fino al termine dell'emergenza.

4. **SOCCORSO DONNA IN GRAVIDANZA:** la gravidanza, se in fase avanzata, è assimilabile ad un handicap temporaneo specie in situazioni di emergenza. Il soccorritore dovrà offrirsi di accompagnare la donna fino al luogo sicuro per aiutarla da un punto di vista fisico ed emotivo. Qualora la persona da aiutare presenti problemi di respirazione (che possono derivare anche dallo stato di stress) o affaticamento, il soccorritore dovrà rimanerle vicino e accompagnarla fino al luogo sicuro.

5. **SOCCORSO PERSONA CON AFFEZIONI CARDIACHE:** l'assistenza consiste in una offerta di aiuto o affiancamento mentre queste persone camminano poiché possono avere una ridotta energia disponibile e richiedere frequenti momenti di riposo.

#### **B.5: MEZZI ED IMPIANTI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

- **Sistemi di comunicazione**

Al fine di poter permettere la comunicazione tra le varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza, sono presenti i seguenti sistemi di comunicazione:

- ❖ rete telefonia fissa di esercizio: utilizzabile tramite ogni apparecchio telefonico fisso della sede, ovvero presente in ogni edificio universitario

## B.6: APPONTAMENTI per la GESTIONE delle EMERGENZE

I mezzi di intervento, presidi e impianti presenti negli edifici sono costituiti da:

➤ **SISTEMI ANTINCENDIO e PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO:**

**1. PRESIDI ANTINCENDIO**

Impianti e presidi di sicurezza oggetto di regolare manutenzione semestrale a carico dell'Area Tecnica.

### **Impianto allarme incendio**


- Nell'edificio sono presenti sistemi di allarme antincendio con relativa centralina Logifire 41CPE112.

### **Impianto rilevamento fumi**

- All'interno della struttura, è attualmente presente un impianto di rilevazione fumi.



### **Silenziare il Cicalino Interno**

Il cicalino interno della centrale indirizzabile 41CPE112 si attiva in caso di allarme o di guasti nel sistema. Il silenziamento del cicalino è disponibile da ogni livello di accesso senza dover inserire alcun codice.

- Per silenziare il cicalino interno, premere il pulsante con l'icona della campana sbarrata .

### **Silenziare le Sirene**

Il silenziamento delle sirene è disponibile dai livelli di accesso 2 e 3 previa immissione del codice. Per silenziare le sirene, inserire la seguente sequenza:

1. Premere il tasto Sirena .
2. Inserire il Codice Manutenzione (2222) oppure il Codice Installatore (3333).
3. Premere il tasto Sirena Sbarrata .

Il LED "Silence sounders" (Silenziamento sirene) a destra del pulsante si illuminerà. Per ripristinare il pannello in modalità di funzionamento normale, premere il pulsante "Reset".

### **Attivare l'Evacuazione**

L'allerta di evacuazione può essere attivata da ogni livello di accesso secondo le seguenti modalità:

- Livello 1: Solo nei casi in cui viene ricevuto un segnale di allarme incendio da un rilevatore in una zona. Per far partire le sirene per l'allerta di evacuazione, l'utente deve premere il pulsante con l'icona dell'uomo che corre.
- Livelli 2 e 3: Nel caso in cui NON vi sia un segnale di allarme incendio proveniente da un rilevatore di zona. Per avviare le sirene per l'allerta di evacuazione, l'utente deve inserire la sequenza:



1. Premere il tasto Fiamma.
2. Inserire il Codice Manutenzione (2222) oppure il Codice Installatore (3333).
3. Premere il tasto con l'icona dell'uomo che corre.

### **Ripristino del Pannello (Reset)**

Il ripristino dello stato attuale del pannello è disponibile dai livelli di accesso 2 e 3 previa immissione del codice. La funzione di ripristino viene utilizzata per inizializzare il pannello e tornare alla modalità di funzionamento normale dopo il ripristino di un allarme o di un guasto.

Per ripristinare il pannello, inserire la seguente sequenza:

1. Inserire il **Codice Manutenzione (2222)** oppure il **Codice Installatore (3333)**.
2. Premere il pulsante con l'icona della **freccia circolare (Reset)**.

### **Impianto di illuminazione di emergenza**

- Per quanto riguarda l'illuminazione di sicurezza, la struttura è dotata di lampade di emergenza, N° 4 (2 al piano terra, 2 al primo piano) corpi illuminanti a tubi fluorescenti

### **Impianto idrico di spegnimento collegato a rete cittadina**

- 1 attacco motopompa VVF

### **Apparati estintori**

- N° 3 (1 al piano terra, 2 al I piano) estintori a polvere da Kg 6 - 233B ABC

## **2. ATTACCO VIGILI DEL FUOCO**

Sono disposti lungo il perimetro dell'edificio. In diversi punti.

Nel cortile del PST è presente il locale pompe dell'impianto antincendio con il gruppo di pompaggio a servizio di tutto il complesso.



### 3. PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO

La verifica delle cassette di primo soccorso è a carico del personale di struttura abilitato come Addetto primo soccorso.

- Presso il complesso è presente n. 1 cassetta di primo soccorso posizionata a piano terra.
- Presso il complesso è presente n. 1 DAE



## RIEPILOGO LINK UTILI

- La parte generale del piano delle emergenze relativa alla Gestione della Sicurezza Antincendio in Unife (valida per tutti gli edifici dell'Ateneo) è consultabile pagina:

<https://www.unife.it/it/studiare/diritti/gestione-emergenze/piani-di-emergenza/parte-generale>

- Il seguente piano delle emergenze è reperibile alla pagina:

<https://www.unife.it/it/studiare/diritti/gestione-emergenze/piani-di-emergenza/parte-specifica-edifici-unife>

- Le nomine degli addetti alla gestione delle emergenze in servizio presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

<https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti>

- I dati relativi agli addetti presenti presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

[https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure\\_sicurezza.php?edificio=51&ruolo=](https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=51&ruolo=)

- La dislocazione dei Defibrillatori a disposizione presso Unife è disponibile alla pagina:

[https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1esBakfltSrEatm45Fv3AThSkbR\\_3-0Y&femb=1&ll=44.86609340973448%2C11.603507738483652&z=12](https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1esBakfltSrEatm45Fv3AThSkbR_3-0Y&femb=1&ll=44.86609340973448%2C11.603507738483652&z=12)



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

**Servizio Prevenzione e Protezione**

**Università degli Studi di  
Ferrara**

Ufficio Supporto RSPP  
via Fossato di Mortara, 64 •  
44121 Ferrara  
supportorspp@unife.it

## PLANIMETRIE



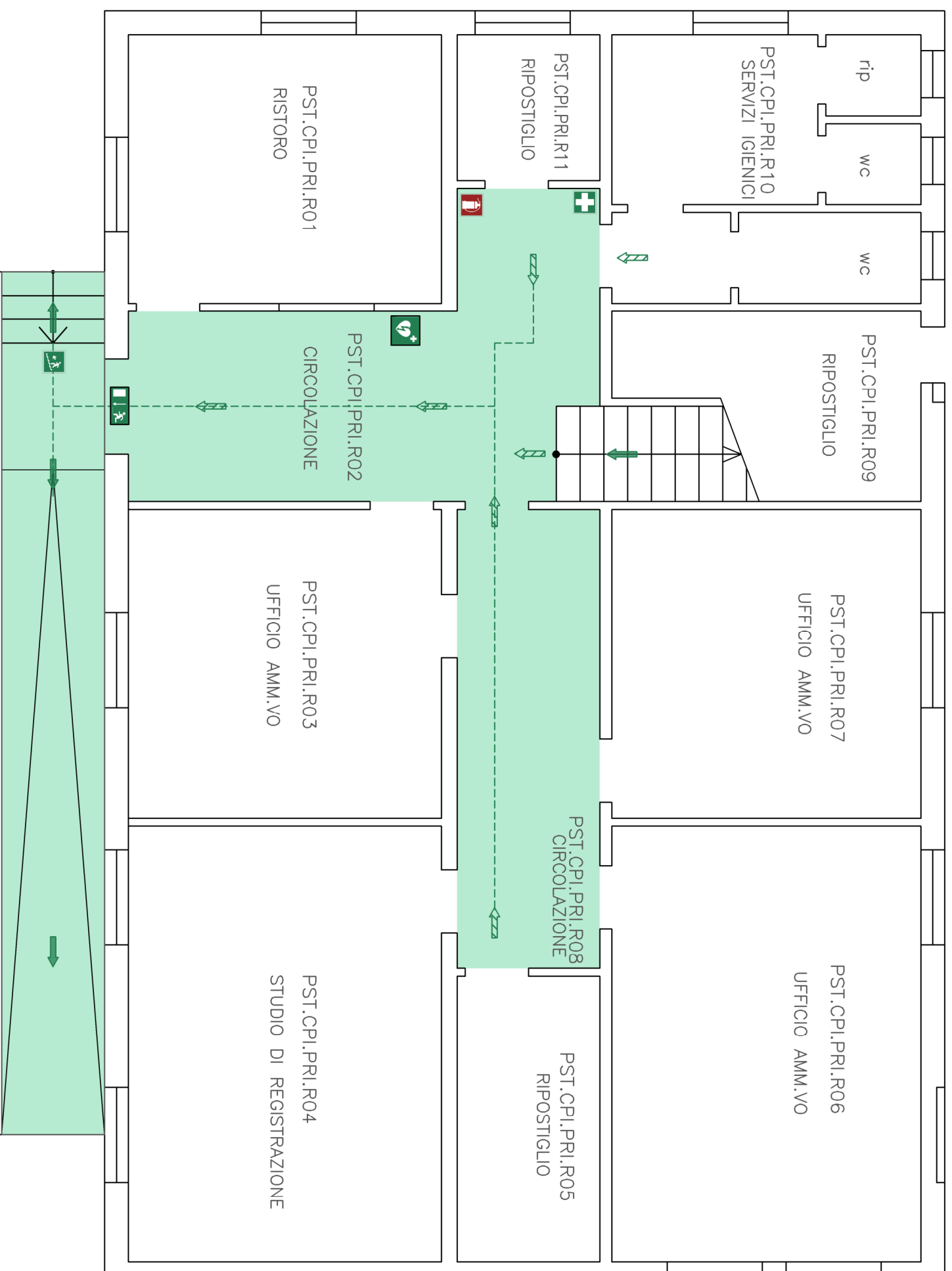
# PLANIMETRIA DI EMERGENZA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

EDIFICIO DENOMINATO "POLO SCIENTIFICO  
TECNOLOGICO", VIA SARAGAT, FERRARA

CORPO I

PIANO RIALZATO



## SEGNALETICA DI SICUREZZA

	VOI SIETE QUI
	DIREZIONE VERSO USCITA DI SICUREZZA
	SCALA DI EMERGENZA
	PERCORSO / USCITA DI EMERGENZA ORIZZONTALE
	USCITA DI EMERGENZA
	LAVABOCHI DI EMERGENZA
	DOCCIA DI EMERGENZA
	PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO
	PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
	SPAZI PER L'ESODO
	DEFIBRILLATORE
	PUNTO DI RACCOLTA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
	LUGOGO SICURO
	SPAZIO CALMO DISABILI
	LAMPADA DI SOSTA AUTOLUMINANTA

## SEGNALETICA E DISPOSITIVI ANTINCENDIO

	ESTINTORE PORTANTILE A POLVERE
	DIETITO DI USARE L'ASCIENSORE
	IDRANTI UNI 45
	PULSANTI DI ALLARME
	APERTURA EVACUATORE DI FUMO
	ALLARME OTTICO - ACUSTICO
	PULSANTE SGANCIO TENSIONE EDIFICIO
	PULSANTE SGANCIO TENSIONE GENERALE
	INTERRUTTORE DI TENSIONE IMPIANTO FOTVOLTAICO
	FA FILTRO A PROVA DI FUMO IN SOVRAPPRESSIONE E CANALE DI VENTILAZIONE IN COPERTURA
	AUTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO
	QUADRO ELETTRICO
	QLE
	TRAI
	EVAC
	VALVOLAINTERCETTAZIONE ACCIAIA
	ATTACCO AUTOPOMPA VVF
	PORTA TAGLIAFUOCO

## PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- 1) Un segnale acustico prolungato, che può essere accompagnato da raccomandazioni vocali, segnala una situazione di emergenza.
- 2) Mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- 3) Gli addetti all'emergenza si attivano alla prima segnalazione di allarme assieme alla ditta di sorveglianza.
- 4) Evacuare immediatamente e in maniera ordinata il fabbricato aiutando, se necessario, le persone in difficoltà.
- 5) Utilizzare le uscite di sicurezza riportate nella presente planimetria (ATTENZIONE: apposita segnaletica identifica le vie di esodo che possono prevedere tratti di scala in discesa o/e salita per raggiungere i punti di raccolta).
- 6) Evitare di portare con sé oggetti voluminosi. Non utilizzare ascensori e/o montacarichi.
- 7) Rimanere nei punti di raccolta seguendo le indicazioni degli addetti alla gestione dell'emergenza.
- 8) Non rientrare nell'edificio fino a quando non siano ripristinate le condizioni di normalità.

### SQUADRA ANTINCENDIO

[https://ormazioneisicurezza.unife.it/social/figure\\_sicurezza.php?edificio=&ruolo=175](https://ormazioneisicurezza.unife.it/social/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=175)



### SQUADRA PRIMO SOCCORSO

[https://ormazioneisicurezza.unife.it/social/figure\\_sicurezza.php?edificio=&ruolo=176](https://ormazioneisicurezza.unife.it/social/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=176)



### CHIAMATE URGENTI

112 113 115 118





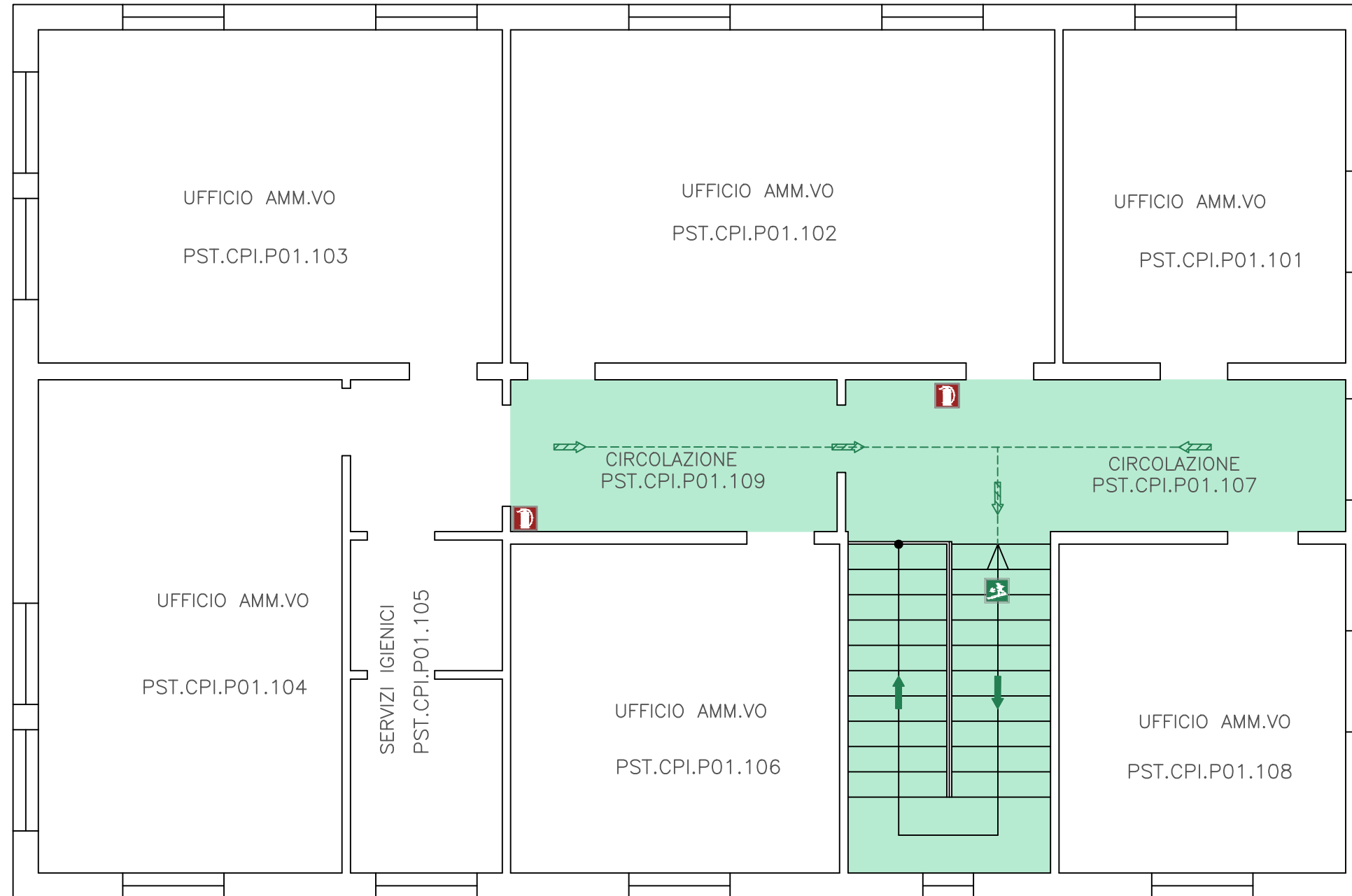
# PLANIMETRIA DI EMERGENZA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

EDIFICIO DENOMINATO "POLO SCIENTIFICO  
TECNOLOGICO", VIA SARAGAT, FERRARA

CORPO I

PIANO PRIMO



## SEGNALETICA DI SICUREZZA

	VOI SIETE QUI		LAVACCHI DI EMERGENZA		DEFIBRILLATORE
	DIREZIONE VERSO USCITA DI SICUREZZA		DOCCIA DI EMERGENZA		PUNTO DI RACCOLTA
	SCALA DI EMERGENZA		PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO		CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
	PERCORSO / USCITA DI EMERGENZA ORIZZONTALE		PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE		LUOGO SICURO
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO		SPAZI PER L'ESODO		SPAZIO CALMO DISABILI
	USCITA DI EMERGENZA		LAMPADA DI SICUREZZA AUTOALIMENTATA		

## SEGNALETICA E DISPOSITIVI ANTINCENDIO

	E ESTINTORE PORTATILE A POLVERE		PULSANTE SGANCIO TENSIONE EDIFICIO		LIMITE COMPARTO ANTINCENDIO
	DIVIETO DI USARE L'ASCENSORE		PULSANTE SGANCIO TENSIONE GENERALE		QUADRO ELETTRICO
	IDRANTI UNI 45		INTERRUTTORE DI TENSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO		IRAI CENTRALINA RIVELAZIONE ALLARME INCENDI
	PULSANTI DI ALLARME		F <sub>s</sub> FILTRO A PROVA DI FUMO IN SOVRAPPRESSIONE 0,30 mbar		EVAC CENTRALINA EVACUAZIONE SONORA
	APERTURA EVACUATORE DI FUMO		F <sub>c</sub> FILTRO A PROVA DI FUMO CON CANALE DI VENTILAZIONE IN COPERTURA		VALVOLA INTERCETTAZIONE ACQUA
	ALLARME OTTICO - ACUSTICO		AUTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO		VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
					ATTACCO AUTOPOMPA VVF
					PORTA TAGLIAFUOCO

## PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- 1) Un segnale acustico prolungato, che può essere accompagnato da raccomandazioni vocali, segnala una situazione di emergenza.
- 2) Mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- 3) Gli addetti all'emergenza si attivano alla prima segnalazione di allarme assieme alla ditta di sorveglianza.
- 4) Evacuare immediatamente e in maniera ordinata il fabbricato aiutando, se necessario, le persone in difficoltà.
- 5) Utilizzare le uscite di sicurezza riportate nella presente planimetria (ATTENZIONE: apposita segnaletica identifica le vie di esodo che possono prevedere tratti di scala in discesa o/e salita per raggiungere i punti di raccolta).
- 6) Evitare di portare con sé oggetti voluminosi. Non utilizzare ascensori e/o montacarichi.
- 7) Rimanere nei punti di raccolta seguendo le indicazioni degli addetti alla gestione dell'emergenza.
- 8) Non rientrare nell'edificio fino a quando non siano ripristinate le condizioni di normalità.

### SQUADRA ANTINCENDIO

[https://formazione sicurezza.unife.it/sosia/figure\\_sicurezza.php?edificio=&ruolo=175](https://formazione sicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=175)



### SQUADRA PRIMO SOCCORSO

[https://formazione sicurezza.unife.it/sosia/figure\\_sicurezza.php?edificio=&ruolo=176](https://formazione sicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=176)



### CHIAMATE URGENTI

